

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<h2 style="color: red;">PROGRAMMA SVOLTO</h2>	Cod. Mod. DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 1 di 2 Rev.01 23.05.2022

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022

DISCIPLINA:	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
--------------------	-----------------------------------

CLASSE: 1	SEZ. Csa	INSEGNANTI:	BORELLO EMILIANA
------------------	-----------------	--------------------	-------------------------

LIBRI DI TESTO: → STORIA DELL'ARTE: <i>Opera. Architettura e arti visive nel tempo, volume 1</i> di Colombo, Dionisio, Onida, Savarese (Ed. Sansoni per la Scuola); Slides fornite dall'insegnante. → DISEGNO: <i>Disegna subito Unico</i> di Roberta Galli (Ed. Mondadori Educational).

1A. ATTIVITÀ TEORICHE: STORIA DELL'ARTE

MODULO N. 1	LA PREISTORIA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Preistoria: linea del tempo, periodizzazione, metodo di datazione. ▪ L'arte della Preistoria: le pitture e le incisioni rupestri nelle grotte di Lascaux e Chauvet. ▪ La piccola statuaria delle veneri paleolitiche. ▪ La stilizzazione e semplificazione nelle incisioni della Valcamonica. ▪ Le costruzioni megalitiche del neolitico: dolmen, menhir e cromlech. 	

MODULO N. 2	LE CIVILTÀ PALAZIALI
→ La Mesopotamia. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo ZIGGURAT DI UR. ▪ La PORTA DI ISHTAR. ▪ La STATUETTA DI ENNANTUM. ▪ La STELE DEGLI AVVOLTOI. ▪ Lo STENDARDO DI UR. → Gli Egizi. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cenni storici; religiosità e ruolo del faraone; caratteristiche generali dell'arte egizia; le capitali. ▪ La TAVOLETTA DI NARMER. ▪ I sepolcri e il culto dei morti; la conservazione del corpo; i tre tipi di sepoltura: le mastabe, le piramidi a gradoni e le piramidi a pareti lisce. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le PIRAMIDI di CHEOPE, CHEFREN e MICERINO (necropoli di Giza). ▪ Le TOMBE RUPESTRI (Valle dei Re e delle Regine). ▪ I templi egizi (solari e a cella). Il TEMPIO DI AMON a Karnak. ▪ La pittura funeraria nella TOMBA DI NEFERTARI E di NEBAMUN. ▪ La statuaria - frontalità e geometrismo: il faraone stante, in maestà e offerente, le statue dei lavoratori, i corredi funerari. Confronto fra la MASCHERA DI TUTANKHAMON e il BUSTO DI NEFERTITI. 	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<h2 style="color: red;">PROGRAMMA SVOLTO</h2>	Cod. Mod. <i>DS005</i>
	I.I.S. PRIMO LEVI		Rev.01 23.05.2022

→ L'area dell'Egeo.

- La Civiltà Cicladica, la Civiltà Minoica e la Civiltà Micenea (inquadramento storico-geografico).
- Il palazzo di Cnosso e l'organizzazione della città-palazzo: le MURA DI TIRINTO e la PORTA DEI LEONI di Micene e il triangolo di scarico.
- Lo spazio funerario a Creta e a Micene:
 - I Circoli Funerari A e B.
 - Le tombe a tholos.
 - Il TESORO DI ATREO.
- I corredi funerari minoici e micenei.
 - Il SARCOFAGO DI HAGIA TRIADA.
 - La TAZZA DA VAPHIÒ.
 - La MASCHERA DI AGAMENNONE
 - La DAGA.
- La pittura murale: la funzione della pittura nei palazzi minoici; la TAUROCATAPSIA (GIOCO SUL TORO).
- La ceramica minoica e micenea: il CRATERE CON GIGLI, il VASO DEI MIETITORI e il VASO DEI GUERRIERI.
- La piccola statuaria: la DEA DEI SERPENTI e la TRIADE SACRA.

MODULO N. 3

LA GRECIA ARCAICA

- Introduzione all'arte greca: dal Medioevo ellenico all'età arcaica.
- La polis.
 - Lo schema urbanistico di Mileto concepito da Ippodamo.
 - Gli spazi della vita pubblica e privata.
- Lo spazio per il culto: il tempio.
 - Le origini e la struttura del tempio: la nomenclatura delle parti che compongono il tempio.
 - La tipologia di templi in relazione alla posizione delle colonne (nomenclatura).
 - Come erano realizzate le colonne.
- I tre ordini architettonici (dorico, ionico, corinzio): periodo, location, nomenclatura, similitudini e differenze.
 - Le correzioni ottiche e il conflitto angolare.
 - Esempi di templi con uso del dorico: l'HERAION di Paestum, il TEMPIO E di Selinunte, il TEMPIO DI ATENA/DUOMO a Siracusa.
 - Il restauro architettonico per mezzo dell'anastilosi.
 - Esempi di templi con uso dello ionico: l'HERAION di Samo.
 - Esempi di templi con uso del corinzio: il TEMPIO DI APOLLO EPIKOURIOS a Bassae.
- La statuaria greca nell'età arcaica.
 - La microplastica, lo stile dedalico, le scuole (dorica, ionica, attica); la scoperta della ponderazione.
 - AURIGA DA OLIMPIA.
 - DAMA DI AUXERRE.
 - KOUROS DA DELFI/IL VISIR BAKENEREF.
 - KOUROS DA CAPO SUNIO.
 - KOUROS DA MILO.
 - KOUROS DI KROISOS.
 - EFEBO di Kritios.
 - HERA DI SAMO.
 - KORE CON IL PEPLO.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<h2 style="color: red;">PROGRAMMA SVOLTO</h2>	Cod. Mod. DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 3 di 2 Rev.01 23.05.2022

<ul style="list-style-type: none"> ▪ KLEOBIS E BITON di Polimede di Argo. ▪ Le statue dell'Acropoli antica di Atene: il MOSCOPHOROS e il CAVALIERE RAMPIN. ▪ Le sculture nei frontoni: il FRONTONE DELLA GORGONE e il FRONTONE DELL'HEKATOMPEDON. ▪ La soluzione dei frontoni del tempio di Aphaia ad Egina (frontone orientale ed occidentale). <p>→ Il culto virile del corpo: come i greci concepivano la virilità; il rapporto con le donne; il concetto di kalòs kai agazòs (καλός καὶ ἀγαθός).</p> <p>→ La pittura vascolare: sua diffusione, uso, analisi dei vari stili e delle seguenti produzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stile protogeometrico - ANFORA GLOBULARE. ▪ Stile geometrico - ANFORA FUNERARIA DEL DIPYLON. ▪ Stile orientalizzante - OLPE CORINZIA e OLPE CHIGI. ▪ Ceramica attica - figure nere: VASO FRANÇOIS e ACHILLE ED AIACE CHE GIOCANO A DADI; figure rosse: ERACLE E ANTEO CHE COMBATTONO; anfora bilingue: ACHILLE ED AIACE.
--

<h3>MODULO N. 4</h3>	<h3>MODULO SPORTIVO</h3>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I Santuari. Morfologia, funzioni e scopi. Il Santuario di Zeus ad Olimpia e il Santuario di Apollo a Delfi. ▪ I giochi panellenici: la valenza religiosa e la comune matrice culturale dei partecipanti. Il Periodos: Olimpiadi, Pitiche, Istmiche e Nemèe. I premi per i vincitori. Le Olimpiadi: storia ed evoluzione delle discipline ammesse. Dalla distruzione del Santuario di Zeus ai moderni Giochi. ▪ I luoghi dello sport: lo Stadio e l'Ippodromo, il ginnasio. 	

<h3>MODULO N. 5</h3>	<h3>L'ARTE GRECA CLASSICA</h3>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'arte greca Classica: limiti temporali e principali avvenimenti storici del periodo. Le caratteristiche dell'arte greca: mimesi ed idealizzazione, ordine e proporzione. Fidia e Pericle. <p>→ L'ACROPOLI di Atene: analisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il PARTENONE: l'interno e la statua crisoelefantina di Atena; il Partenone nei secoli. ▪ I PROPILEI. ▪ Il TEMPIETTO DI ATHENA NIKE. ▪ L'ERETTEO e la LOGGETTA DELLE CARIATIDI. ▪ Il TEATRO GRECO: struttura e sua funzione (catarsi = purificazione dalle passioni mediante esasperazione di esse). <p>→ La statuaria classica: periodizzazione e introduzione allo <i>stile severo</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La tecnica della fusione a cera persa. ▪ La ricerca della <i>mimesi</i> in posizione stante e in movimento. <ul style="list-style-type: none"> ▪ AURIGA DI DELFI. ▪ ZEUS DI CAPO ARTEMISIO. ▪ BRONZI DI RIACE (TIDEO E ANFIARAO). ▪ Mirone, lo studio del movimento <ul style="list-style-type: none"> ▪ il DISCOBOLO. ▪ La statuaria classica matura: il canone di Policlete. <ul style="list-style-type: none"> ▪ DORIFORO. ▪ DIADUMENO. ▪ Fidia: APOLLO PARNOPIOS. 	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<h2 style="color: red;">PROGRAMMA SVOLTO</h2>	Cod. Mod. DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 4 di 2 Rev.01 23.05.2022

MODULO N. 6	L'ARTE GRECA NEL IV SECOLO A.C.
<p>→ La crisi dei valori e il ripiegamento intimistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'evoluzione delle tematiche rappresentate rispetto al periodo classico. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prassitele: APOLLO SAUROCTONO, SATIRO IN RIPOSO, ERMES CON DIONISO FANCIULLO, AFRODITE CNIDIA. ▪ Skopas: MENADE DANZANTE. ▪ Lisippo: APOXIOMENOS. 	

MODULO N. 7	L'ELLENISMO
<p>→ L'Ellenismo: definizione e datazione; differenze fra arte classica ed ellenismo (tematiche e personaggi).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La koinè. Principali regni e loro capitali: struttura delle città. ▪ La Scultura della SCUOLA DI PERGAMO. <ul style="list-style-type: none"> ▪ il DONARIO DI ATTALO I: GALATA MORENTE e GALATA SUICIDA. ▪ L'ARA DI ZEUS o ALTARE DI PERGAMO. ▪ La Scultura della SCUOLA DI RODI. <ul style="list-style-type: none"> ▪ LAOCOONTE. ▪ ODISSEO CHE ACCECA POLIFEMO. ▪ NIKE DI SAMOTRACIA. ▪ AFRODITE DI MILO. ▪ Le sculture realistiche (VECCHIA UBRIACA, BAMBINO CHE STROZZA L'OCA, RITRATTO DI DEMOSTENE). ▪ L'architettura colossale. <ul style="list-style-type: none"> ▪ il COLOSSO DI RODI. ▪ il FARO DI ALESSANDRIA. ▪ il TEMPIO DI ZEUS OLIMPIO ad Atene. ▪ I mosaici: LA BATTAGLIA DI ISSO. 	

MODULO N. 8	L'ETRURIA
<p>→ L'arte etrusca; territorio e inquadramento storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il rapporto con la divinità e con l'oltretomba. ▪ La struttura delle città: modalità di costruzione (funzione dei sacerdoti); gli assi viari principali. ▪ L'arco: differenza fra sistema architravato ed archivoltato. Le porte delle città. ▪ Caratteristiche strutturali dei templi e materiali per la loro costruzione. ▪ Le necropoli e i corredi funerari. I vasi canopi e i sarcofagi fittili. <ul style="list-style-type: none"> ▪ SARCOFAGO DEGLI SPOSI ▪ La scultura in bronzo. <ul style="list-style-type: none"> ▪ LUPA CAPITOLINA. ▪ CHIMERA DI AREZZO ▪ L'ARRINGATORE DEL TRASIMENO (Aulo Metello). ▪ La pittura al servizio delle tombe. 	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	PROGRAMMA SVOLTO	Cod. Mod. DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Rev.01 23.05.2022

MODULO N. 9	TITOLO: EDUCAZIONE CIVICA - IL F.A.I. (FONDO AMBIENTE ITALIANO)
<p>Il F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano): scopo e attività. Esplorazione del sito del F.A.I. per conoscere i monumenti e i luoghi patrocinati; selezione da parte di ogni studente di un luogo a scelta fra quelli presi in carico dal FONDO AMBIENTE ITALIANO e breve relazione corredata di foto in cui si illustrano le caratteristiche del posto e perché vale la pena andare a visitarlo. https://fondoambiente.it/</p>	

1B. ATTIVITÀ PRATICHE: DISEGNO

MODULO N. 1	STRUMENTI E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiali e strumenti per il disegno. ▪ Squadratura del foglio e sue suddivisioni. ▪ Utilizzo strumenti da disegno per campiture del foglio con rette parallele fra loro disposte in senso orizzontale, verticale, obliquo a 45°, reticoli. 	

MODULO N. 2	COSTRUZIONI GEOMETRICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzioni geometriche con rette ed angoli. ▪ Costruzioni geometriche di poligoni regolari dato il lato (triangoli, quadrati, rettangoli, pentagoni, esagoni, ettagoni, ottagoni, ennagoni, decagoni; costruzione universale). ▪ Costruzioni geometriche di poligoni regolari iscritti in una circonferenza (triangoli, quadrati, pentagoni, esagoni, ottagoni, decagoni; costruzione universale). 	

MODULO N. 3	STRUTTURA MODULARE RADIALE E COLORITURA CON LE MATITE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio della teoria del colore (colori primari, secondari e complementari). ▪ Coloritura piatta con le matite colorate. 	

MODULO N. 4	PROIEZIONI ORTOGONALI DI FIGURE PIANE SECONDO IL METODO DI MONGE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione dei piani di proiezione: orizzontale, verticale e laterale. ▪ Definizione di quota e oggetto. Rappresentazione sulla carta di figure piane collocate nello spazio secondo le indicazioni date di quota e oggetti rispetto ai piani di proiezione. ▪ Rappresentazioni di figure piane parallele ad un quadro di riferimento. ▪ Apposizione di lettere ed apici. ▪ Tipi di linea utilizzati nelle proiezioni ortogonali e loro significato. ▪ Proiezioni ortogonali di figure piane (triangoli, quadrati, pentagoni, esagoni, ottagoni) parallele ad un piano di proiezione e perpendicolari rispetto agli altri due. ▪ Proiezioni di figure geometriche piane (triangoli, quadrati, pentagoni, esagoni, ottagoni) parallele ad un piano di proiezione e ruotate rispetto agli altri due. 	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	PROGRAMMA SVOLTO	Cod. Mod. DS005
	I.I.S. PRIMO LEVI		Rev.01 23.05.2022

2. ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

ESERCITAZIONE N.:	TITOLO:

Torino, 08/06/2022

I Docenti

I Rappresentanti di Classe

FIRMATO IN ORIGINALE DA DOCENTE E STUDENTI SU CARTACEO CONSEGNATO IN VICEPRESIDENZA